

LO SPETTACOLO DEL CIELO

LE PERSEIDI ILLUMINANO LA NOTTE FRA IL 12 E IL 13

Occhi al cielo, nelle notti che precedono il Ferragosto. Il grande evento celeste del mese è, come tutti sanno, la pioggia delle meteore Perseidi, tradizionalmente associate alla ricorrenza di San Lorenzo, di cui ricordano il martirio. Molte manifestazioni saranno organizzate nella ricorrenza di domani, 10 agosto, pure con la partecipazione dei gruppi astrofili di tutta Italia: ma in realtà le meteore si osserveranno, secondo le previsioni più attendibili, due o tre notti dopo, quest'anno con un doppio massimo in quella dal 12 al 13 agosto, avendo cura di scegliere un cielo (soprattutto l'orizzonte est) buio e limpido, come ormai dalle nostre parti si trova soltanto in montagna o in aperta campagna, lontano dalle luci dei centri abitati, tutti largamente illuminati.

Le meteore Perseidi fanno parte di uno sciame, proveniente dalla dissoluzione di una vecchia cometa, scoperta nel 1862 da Swift e Tuttle, sciame che la Terra incontra ogni anno nella sua orbita, nelle date indicate: un'associazione che il nostro grande Giovanni Schiaparelli fu il primo a intuire e a dimostrare, nel 1866. Quest'anno il massimo delle scie meteoriche dovrebbe verificarsi verso l'1 del mattino del 13 agosto, seguito da un secondo verso le 2.20, e il radiante - ossia l'angolo di cielo donde sembra originarsi la maggior parte delle scie luminose - si collocherà fra le costellazioni di Perseo e di Cassiopea, ossia in direzione

generale nord-est, dove appunto sorgono queste costellazioni, nella seconda parte della notte. Tracce luminose potranno comunque osservarsi in altre direzioni, anche verso lo zenit: di solito hanno durata brevissima, le afferra soltanto chi si trova già in posizione nella direzione giusta, ed è molto interessante osservare le scie che quei grani di materia lasciano in cielo, di vari colori a seconda della quota in cui bruciano per attrito, nell'alta atmosfera. Si possono osservare scie di un verde-azzurastro, scie di un giallo splendente e talora vivacemente colorate in arancione o in rosso. Gli strati dell'alta atmosfera hanno differente densità, di solito le meteore cominciano a bruciare a 115-120 chilometri di quota.

I più fortunati potranno cogliere al volo i "bolidi" più luminosi, che superano talvolta lo splendore del pianeta Venere o più raramente della Luna, e in molti casi si lasciano dietro una traccia luminosa, come di fiocchi di fumo, che può restare in cielo per qualche minuto. Quest'anno sarà di disturbo, illuminando il cielo, la Luna già oltre il plenilunio: sorgerà nella seconda parte della notte, proprio il momento che sarebbe più propizio per le "lacrime di San Lorenzo".

Come già accennato nella consueta rubrica mensile, sarà, quello di agosto, un firmamento singolarmente povero di pianeti. Saturno sarà già sparito a ponente, lo rivedremo dall'altra parte verso fine mese. Da quelle parti ci sarà pure Ve-

ne, molto più fulgida ma ormai assai bassa sull'orizzonte. Migliori le condizioni di osservazione per il lontano Nettuno, che si muove lentamente a nord-est della stella "iota" del Capricorno e a metà agosto sarà in meridiano verso l'una; resta più indietro Urano, da cercare come una stellina di sesta grandezza fra "fi" e "lambda" dell'Acquario, e che alla metà di agosto sorgerà verso le 21. Fra i pianeti osservabili al tramonto, questa è una possibilità soltanto teorica per Marte, che segue il Sole a distanza di un'ora soltanto prima di dileguarsi nei suoi bagliori. Ultimi sguardi pure a Giove, che tramonterà attorno alle 23 nella seconda metà del mese. In agosto raggiungono la migliore visibilità sull'orizzonte sud le costellazioni, ricche di stelle e di ammassi, dello Scorpione e del Sagittario; domina sempre, alto nel cielo, il "triangolo d'estate", ai cui vertici stanno l'azzurra Vega, Altair dell'Aquila e Deneb del Cigno. Perseo e Cassiopea, le costellazioni più strettamente associate con lo sciame delle Perseidi, non presentano stelle così brillanti, solo astri di seconda o terza grandezza, tuttavia perfettamente riconoscibili, a formare un piccolo arco nel caso di Perseo o una seggiola rovesciata (se si vuole una "W") nel caso di Cassiopea. Celebri i due ammassi stellari di Perseo, che si vedono perfettamente col binocolo che userete pure (ma non è indispensabile) per le Perseidi.

LUIGI PRESTINENZA

CONSUMATORI

PERICOLI IN AUTOSTRADA, AUTOMOBILISTI RISARCITI

La manutenzione delle strade, si sa, è, per le pubbliche amministrazioni, un optional. Ma, per fortuna, i risarcimenti per i danni subiti dagli automobilisti non costituiscono un elemento occasionale.

Una recente sentenza del Giudice di Pace di Napoli offre l'occasione per una riflessione sulla materia in un periodo in cui molti turisti scelgono di spostarsi in macchina.

Un cittadino ha ottenuto la condanna della società autostradale ai danni subiti dalla propria autovettura in seguito alla collisione con alcune corde di acciaio, che penzolavano da una galleria e poggiavano sulla sede stradale. Il giudice, prima di arrivare alla decisione, ha richiamato i due orientamenti giurisprudenziali esistenti.

Un primo, a dir vero non prevalente, ritiene applicabile l'art. 2051 del codice civile, secondo il quale ciascuno è responsabile del danno causato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito. L'automobilista si viene a trovare così in una posizione di maggior favore perché è esonerato dall'onere della prova, ricadente, invece, sull'ente proprietario o concessionario della strada, che deve dimostrare il caso fortuito. In altri termini, si ritiene che tali enti possono "svolgere una adeguata attività di vigilanza che sia in grado di impedire l'insorgere di situazioni di pericolo per gli utenti".

Il secondo orientamento, a cui il giudice dichiara di aderire, riconosce la possibilità al danneggiato di agire in virtù dell'art. 2043 del codice civile, secondo il quale qualunque fatto doloso o colposo che causa ad altri un danno ingiusto obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno. L'ente proprietario o concessionario dell'autostrada o della strada, quindi, per come ha affermato la Corte di Cassazione, è tenuto a far sì che il bene dema-

niale non presenti per l'utente una situazione di pericolo occulto, cioè non visibile e non prevedibile, che dia luogo al cosiddetto trabocchetto o insidia stradale. Inoltre, ai fini dell'accertamento della responsabilità risarcitoria, incombe sull'utente stradale l'onere di provare l'esistenza dell'insidia non visibile e non prevedibile, ma non il comportamento omissivo dell'ente proprietario o concessionario per non avere tempestivamente rimosso o segnalato l'insidia, pur avendone avuto notizia.

Nel corso del giudizio è emersa la situazione di pericolo occulto, cioè l'insidia causata dal cavo pendente dalla volta della galleria, caratterizzata dall'elemento obiettivo della non visibilità e da quello soggettivo della non prevedibilità, nonché la responsabilità della società autostradale per l'omessa manutenzione e sorveglianza della sede stradale.

Discostandoci per attimo dal provvedimento in esame è doveroso accennare che dottrina e giurisprudenza hanno ammesso un terzo orientamento, definito intermedio, in virtù del quale, fermo restando il criterio del risarcimento per fatto illecito, non viene esclusa la responsabilità a titolo di custodia, con valutazione da farsi per ogni singolo caso, e ciò tenendo conto delle dimensioni del bene sottoposto alla custodia.

Tornando alla sentenza, il giudice ha dichiarato la esclusiva responsabilità della società autostradale in ordine alla produzione dell'evento dannoso, ed ha condannato la stessa al pagamento della somma di euro 700,00, oltre interessi legali e spese del giudizio.

CARMELO CALÌ

presidente Confconsumatori Sicilia

GRAN BRETAGNA

Un vero boom di unioni civili

LONDRA. Le ultime statistiche parlano chiaro, la legge inglese sulle unioni civili è un grande successo: da quando, nel dicembre scorso, la normativa è entrata in vigore in Inghilterra e Galles, ben 6.516 coppie ufficiali si sono formate. Una gran parte sono unioni omosessuali, come quella che ha conquistato le prime pagine, tra la popstar Elton John e il suo compagno David Furnish. Ma, ha scritto ieri il Guardian, questo nuovo tipo di coppia sta creando diversi tipi di problemi, da quelli personali, a quelli di etichetta.

Ricerche accademiche sulle unioni civili sembrano indicare che, se la legge ha portato chiarezza, nuovi interrogativi sono sorti. Come quello dei gay che si uniscono solo per affrontare l'ira di altri amici omosessuali oltranzisti che li accusano di essersi voluti «svendere» a norme volute dagli eterosessuali. Oppure: anche se una coppia gay ha detto la verità ai genitori, non rischia qualcosina invitando le due famiglie alla cerimonia? Sarà per questo, dicono le ricerche svolte in questi mesi, che il 22% delle unioni gay avviene senza la presenza dei genitori del partner. Se poi si invita, oltre agli amici intimi che approvano le unioni dello stesso sesso, la famiglia allargata «c'è sempre il rischio che si presentino il vecchio zio ultraconservatore, che magari beve anche un po'» e rischia di fare qualche commento a sproposito, dice il quotidiano.

Carol Smart, che ha diretto una ricerca su 54 coppie, dice che le motivazioni che spingono a un'unione civile sono tra le più disparate, sia tra i gay che tra gli eterosessuali, e che il livello di accettazione da parte delle famiglie è in generale molto alto. «Ma, dall'altra parte, ci sono omosessuali per i quali annunciare l'unione alle famiglie è stato come un secondo 'coming out', con lo stress che ne consegue, dice la ricercatrice, precisando che in molte famiglie ciò fa svanire l'illusione che i figli stiano attraversando una «fase» della loro sessualità.

E nonostante sia stata universalmente salutata come la fine di secoli di discriminazione, la legge sulle "civili partnership" non ha chiuso in Gran Bretagna lo spinoso argomento dei matrimoni gay. La scorsa settimana, un tribunale di diritto di famiglia presso l'Alta corte di Londra ha respinto la richiesta di due professori universitarie che chiedevano di far riconoscere nel Regno Unito il loro matrimonio contratto legalmente in Canada. Le due hanno parlato di perdurante discriminazione, ma il magistrato ha detto che lo status di partner civili che possono godere in Gran Bretagna dava loro tutti i benefici pratici del matrimonio il quale, ha sottolineato, resta un'esclusiva delle coppie eterosessuali.

Lunedì 7 agosto 2006 si sono chiusi gli occhi buoni e generosi del

DOTT.

ROSARIO NUCIFORA

Primario di Chirurgia Toracica di Ragusa

Lo piangono con infinito amore la moglie Gianna, il figlio Gaetano Luca, Fioralba, i parenti tutti e quanti Lo hanno conosciuto.

I funerali si svolgeranno oggi a Sant'Alfio (Catania) alle ore 16, presso la chiesa Madre.

Al mio dolce sposo: non prego di essere esente da difficoltà, ma di avere il coraggio necessario per affrontarle, così come hai fatto tu.

Con amore, Gianna.
Ragusa, 7 agosto 2006.

I medici, gli infermieri e il personale tutto della Chirurgia Toracica dell'ospedale M.P. Arezzo di Ragusa si associano al dolore della moglie signora Gianna, del figlio dott. Gaetano Luca e dei familiari tutti per la scomparsa del direttore della U.O.

DOTT.

ROSARIO NUCIFORA

Ragusa, 7 agosto 2006.

I medici del servizio di anestesia dell'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa e il personale di sala operatoria si associano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega

DOTT.

ROSARIO NUCIFORA

direttore dell'unità operativa di Chirurgia Toracica.
Ragusa, 7 agosto 2006.

Prospero e Gina Vitale si associano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del fraterno amico

DOTT.

ROSARIO NUCIFORA

direttore dell'unità operativa di Chirurgia Toracica.
Ragusa, 7 agosto 2006.

Il dott. Carmelo Iacono e tutto il personale del Dipartimento oncologico della A.O. di Ragusa si associano al dolore dei familiari per la immatura scomparsa del collega

DOTT.

ROSARIO NUCIFORA

direttore della Chirurgia Toracica.
Ragusa, 7 agosto 2006.

Dopo molteplici sofferenze si è spenta

MARIA GIORLANDO RUMASUGLIA

Addolorati lo partecipano i figli Ezia, Antonio con Luisa, Maria Domenica e gli amati nipoti Andrea, Bruno e Flavia.

I funerali si svolgeranno mercoledì 9 agosto presso la chiesa S. Cuore (Barriera) alle ore 15,30.

Catania, 8 agosto 2006.

Vito e Anna, Aldo e Silvana ed i figli partecipano fraternamente al cordoglio di Antonio e della famiglia tutta per la scomparsa della mite e cara mamma

MARIA

Catania, 8 agosto 2006.

La cognata Teresa, i nipoti: - Meni ed Enzo con Irene - Angelo e Carmen con Sara - Maria - Angelo e Marinella con Regina e Damiana ricordano affettuosamente la dolcissima

MARIETTA

Catania, 8 agosto 2006.

Stefano con Liliana e Rosario sono vicini ad Antonio e Luisa e ai familiari tutti per la scomparsa della cara mamma

MARIA GIORLANDO

Acicastello, 8 agosto 2006.

Martedì 8 agosto si è spento serenamente

PAOLO CALAFIORE

Medico - Chirurgo - Artista

Ne dà il triste annuncio la moglie Rita Manuella.

I funerali avranno luogo mercoledì 9 agosto alle ore 16,30 presso la chiesa San Luigi Gonzaga di Catania.

Catania, 8 agosto 2006.

Improvvisamente, ha reso l'anima a Dio l'

AVV.

PIPPO BARBAGALLO

di anni 70

uomo stimato e amato da chiunque l'abbia conosciuto.

La moglie, i figli, i cognati ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella chiesa Gesù Lavoratore in Giarre.

Giarre, 8 agosto 2006.

leri si è spenta, munita dei conforti religiosi, la signora

GIUSEPPA SANNINO

Ne dà il triste annuncio il figlio Romolo Buccellato.

Vittoria, 8 agosto 2006.

Il preside, il direttore, i docenti, il personale della facoltà di Giurisprudenza di Catania partecipano con profonda commozione al lutto della dott.ssa Teresa Procaccianti e dei familiari per la perdita del padre

AVV.

PROSPERO PROCACCIANTI

Catania, 8 agosto 2006.

- Delfino e Laura Siracusano - Enzo e Guitou Zappalà - Tommaso Rafaraci

- Angelo e Anna Pennisi - Vania Patanè - Fabrizio e Roberta Siracusano

- Dina e Mariano Rocuzzo - Cristina Russo - Elena Andolina

- Tiziana Cavallaro - Agata Ciavola - Antonio Pulvirenti

- Angelo Zappulla sono affettuosamente vicini a Teresa e alla famiglia per la perdita del caro congiunto

AVV.

RINO PROCACCIANTI

Catania, 8 agosto 2006.

AVREI VOGLTA DI RENDERMIL LITTE A QUALCUNO. MA NON SO COME

HO TROVATO IL POSSO DIVENTARE DONATORE DI SANGUE!!!

DONARE SANGUE È UN GESTO DI SOLIDARIETÀ E FA BENE ANCHE A TE. DIVENTA DONATORE PERIODICO DELL'OSPEDALE «GARIBALDI» DI CATANIA

- Come donatore di sangue avrai un profilo completo di esami ematologici
- Se sei lavoratore dipendente potrai usufruire della giornata di riposo retribuita

Puoi effettuare la tua donazione ogni giorno escluso i festivi dalle 8 alle 12 presso il Centro Raccolta Sangue dell'Ospedale «Garibaldi» (presentarsi a digiuno, sono consentiti tè o caffè) ingresso da Via F. Filzi - CATANIA (richiedere all'ingresso il pass parcheggio) Tel. 095/7594001

La famiglia Paternò Castello di San Giuliano partecipa commossa la scomparsa dell'

AVV.

PROSPERO PROCACCIANTI

di cui ricorderà sempre le grandi doti di professionalità, onestà e correttezza nel lunghissimo periodo della sua collaborazione in azienda.
Catania, 8 agosto 2006.

Cici ed Emilia Raspagliesi si associano al lutto della famiglia Carone per la scomparsa del signor

ORAZIO CARONE

Ragalna, 8 agosto 2006.

Ignazio La Russa è vicino a Vittorio ed agli altri familiari per la perdita del signor

ORAZIO CARONE

Villa Simius, 8 agosto 2006.

Pippo Spampinato partecipa al dolore di Totuccio e Vittorio per la perdita del padre

ORAZIO CARONE

Gravina di Catania, 8 agosto 2006.

Vincenzo La Russa, insieme ai propri familiari, partecipa al lutto degli amici Carone per la scomparsa del signor

ORAZIO CARONE

Ragalna, 8 agosto 2006.

Il sindaco Mario Castro, unitamente alla Giunta municipale ed al Consiglio comunale di Ragalna, partecipa al dolore del presidente del Consiglio comunale, avv. Vittorio Carone, del fratello Totuccio e dei familiari tutti per la dolorosa perdita del padre

CAV.

ORAZIO CARONE

Ragalna, 8 agosto 2006.

Il sindaco avv. Pippo Failla, la Giunta, il presidente del Consiglio Alfio Virgolini ed il Consiglio comunale di Paternò si associano al dolore del presidente del Consiglio di Ragalna avv. Vittorio Carone e di tutta la famiglia per la scomparsa del padre

CAV.

ORAZIO CARONE

Paternò, 8 agosto 2006.

Pippo e Lucia Failla si associano al dolore di Vittorio e della famiglia Carone per la scomparsa del padre

CAV.

ORAZIO CARONE

Paternò, 8 agosto 2006.

Anna Dolei è sentitamente vicina a Veneranda, Vittorio ed alla famiglia tutta per la dipartita del padre

ORAZIO CARONE

Ragalna, 8 agosto 2006.

Il presidente, il consiglio e tutti gli iscritti dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Catania partecipano all'immenso dolore per l'immatura perdita dell'

ARCH.

VINCENZO GAZZO

e sono vicini alla famiglia.
Catania, 8 agosto 2006.

Toni Licciardello ricorda a tutti i colleghi architetti l'indimenticabile figura dell'

ARCH.

VINCENZO

ed è vicino ai familiari per l'immatura perdita.

Catania, 8 agosto 2006.

L'associazione "Ingegneriarchitettiacesi" sgomenta per la prematura scomparsa dell'

ARCH.

VINCENZO GAZZO

già segretario

partecipa al dolore della famiglia.

Acireale, 8 agosto 2006.

Il presidente della Provincia di Catania on. Raffaele Lombardo partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del dipendente dell'Ente

ARCH.

VINCENZO GAZZO

Catania, 8 agosto 2006.

Francesco e Nino Strano con Mati, Renata, Giuseppe, Ilia e Giuseppe partecipano commossi al dolore di Nino, Anna, Virginia e Francesco per la scomparsa della signora

N. D.

VIRGINIA CRISCIONE

Tagliareni

Catania, 8 agosto 2006.

Gli amici: Leonardo, Nuccia e famiglia Colombo si uniscono al dolore della famiglia Pappalardo-Correnti per la perdita del caro

CAP.

LEONARDO PAPPALARDO

Riposto, 8 agosto 2006.

L'amministrazione comunale di Riposto si associa al dolore dell'assessore dott. Carmelo Spitaleri e dei familiari per la perdita del suocero

PROF.

LEONARDO PAPPALARDO

Riposto, 8 agosto 2006.

- Nino Barbagallo - Tanino Cavallaro - Renato Crupi - Pina De Farfalla - Michele Di Natale - Daniela Grasso - Mario Leotta - Alfio Maruccio - Gaetano Russo - Giusy Tomarchio partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile maestro

PROF. AVV.

GIUSEPPE BARBAGALLO

Giarre, 8 agosto 2006.

Lo studio legale Libertini e Associati si unisce al dolore di Giusi Giordano per la perdita del caro marito

GIUSEPPE FASSARI

Catania, 8 agosto 2006.

Il consiglio direttivo e tutti i soci dell'Asas (Associazione siracusana autoveicoli storici) si uniscono al dolore del loro presidente avv. Diego Monreale per la immatura scomparsa del caro fratello

MAURIZIO

Farmacista

Alle famiglie giungano le più sentite condoglianze.

Siracusa, 8 agosto 2006.

RICORRENZA



IANO LITRICE

Oggi è il tuo compleanno. Non sei solo, l'amore di noi tutti è sempre con Te.

La Tua famiglia.
Catania, 9 agosto 2006.

TRIGESIMO



Ricorre oggi il trigesimo del sereno distacco di

NORA ATTAGILE

CONIGLIONE

La famiglia La ricorda alle preghiere di quanti ne conservano il sorriso nel cuore. Una santa messa sarà dedicata domenica 13 alle 19,30 presso il Santuario di Santa Maria di Ognina.

Catania, 9 agosto 2006.

I ANNIVERSARIO

Per sempre resterà nel cuore di tutti noi. La moglie, i figli, le nuore ed i nipoti ricordano

SALVATORE SCHILLIRÒ

Acicastello, 9 agosto 2006.

II ANNIVERSARIO



Hai lasciato questa terra, ma mai la nostra anima.